

**Corriere del Ticino 16.09.2021**

## **Gobbi presidente della Regio Insubrica: «Ottima collaborazione durante la pandemia»**

Ticino-Italia

Il consigliere di Stato nominato durante l'Assemblea generale tenutasi al Palacinema di Locarno: annunciata l'organizzazione degli Stati generali del turismo e della cultura per promuovere il territorio



Il consigliere di Stato **Norman Gobbi** ha assunto oggi la carica di presidente della Regio Insubrica, durante l'Assemblea generale tenutasi al Palacinema di Locarno. Per l'occasione, è stato anticipato che durante l'anno di presidenza ticinese saranno organizzati per la prima volta gli Stati generali del turismo e della cultura: un'occasione per promuovere la ripresa in un settore chiave per l'economia della regione dei tre laghi. Regio Insubrica è la Comunità di lavoro - nata per promuovere la cooperazione nell'area italo-svizzera dei laghi prealpini - che riunisce il Canton Ticino, le Regioni Piemonte e Lombardia, le Province del VCO, di Novara, di Como, di Lecco e di Varese. La seduta ha sancito il passaggio della presidenza dalla Regione Piemonte al Canton Ticino. Dopo i saluti iniziali del sindaco di Locarno **Alain Scherrer** e del presidente del Locarno Film Festival **Marco Solari**, il presidente uscente **Matteo Marnati** – membro della Giunta della Regione Piemonte – ha introdotto i lavori dell'assemblea. È stato sottolineato che, nonostante la crisi pandemica, non è mai venuta meno la fiducia nei principi fondanti della Regio, e in particolare nell'utilità di alimentare un clima di costante e costruttivo confronto, al di là dei confini provinciali, regionali e nazionali. In quest'ottica, è stata annunciata l'organizzazione degli Stati generali del turismo e della cultura, che saranno convocati per la prima volta nei prossimi mesi. Si tratterà di un'occasione per promuovere un turismo più vicino al territorio e finalmente sostenibile, assicurando il rilancio di un settore chiave per lo sviluppo economico della regione dei tre laghi.

**Norman Gobbi** ha poi assunto la carica di presidente della Comunità di lavoro per l'anno entrante. Nel suo intervento, anch'egli ha ricordato il profondo impatto della pandemia, nella quale la

Lombardia è stato il primo epicentro in Europa e il Ticino in Svizzera. Gli ultimi mesi hanno confermato i solidi vincoli storici, economici e culturali della nostra regione transfrontaliera: in questi periodi di grande incertezza e tensione, la collaborazione tra le varie autorità locali - anche grazie alla rete di contatti della Regio Insubrica - è stata sempre ottima e ha facilitato la mutua comprensione delle numerose misure restrittive che i Governi centrali emanavano, talvolta con poca coordinazione e dimenticandosi spesso delle peculiarità delle aree di frontiera.

L'assessore della Regione Lombardia con delega ai rapporti con la Confederazione elvetica **Massimo Sertori** ha poi proposto alcune riflessioni sul valore dei contatti informali favoriti dall'appartenenza alla Comunità di lavoro transfrontaliera: durante le fasi acute della crisi COVID, queste modalità di interazione rapide e flessibili hanno permesso di risolvere svariati problemi di piccola e grande entità. Sempre a proposito delle opportunità istituzionali che sorgono a margine dei lavori della Regio Insubrica, è stata ricordata anche la firma dell'atteso accordo sulla fiscalità dei frontalieri, giunta anche grazie al concorso di Regione Lombardia e Cantone Ticino e al loro intervento presso i rispettivi Ministeri delle finanze. Il Rapporto sulle attività svolte dalla Regio Insubrica nel 2020 – il 25. anno dalla costituzione della Comunità di lavoro – è stato infine presentato dal segretario **Francesco Quattrini** e approvato all'unanimità dall'assemblea. Nonostante la brusca riduzione delle attività legate ai progetti, è stato ricordato che durante la pandemia il dialogo transfrontaliero ha nuovamente dimostrato la propria centralità, favorendo l'ottenimento di risultati significativi. Fra gli eventi positivi è stata ricordata l'apertura del tunnel di base del Monte Ceneri, inaugurato il 4 settembre 2020, a completamento della rete di tunnel di base del progetto Alptransit: un'opera che potrà incidere positivamente anche nella gestione del traffico regionale transfrontaliero. In conclusione, i membri della Comunità di lavoro hanno approvato i conti preventivo 2021 e consuntivo 2020.